

Il cronista riceve
dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

NELLA SALA GHISLERI, IN VIA DEI PREFETTI

Stamane la conferenza stampa sulla situazione della Provincia

L'avv. Bruno parlerà sui passi compiuti contro lo scioglimento del Consiglio - La protesta di altri quattro comuni del Bolognese

Stamane alle 11, come già annunciato, avrà luogo la conferenza stampa sugli sviluppi della situazione del Consiglio provinciale. Nella sala Ghisleri, in via dei Prefetti, l'avv. Giuseppe Bruno, eletto presidente della Provincia nella seduta del 14 agosto, esporrà i passi compiuti dai vari gruppi consiliari contro lo scioglimento del Consiglio, arbitrariamente disposto dal Prefetto, e l'azione che ci si propone ancora di svolgere per stabilire una situazione di normalità democratica a Valenza. Alla conferenza stampa sono stati invitati i consiglieri comunali, parlamentari, personalità e i rappresentanti della stampa nazionale.

Anche una volta la questione della amministrazione provinciale di Roma viene così portata dinanzi alla opinione

pubblica, al cui giudizio i gruppi consiliari democratici non hanno mai cessato di appellarsi. E' fuori di dubbio, infatti, che lo scioglimento del Consiglio è stato, prima ancora che che un provvedimento di parte e una violazione delle norme costituzionali, una palese offesa recata alla volontà popolare espresso dal voto del 27 maggio. Con il suo gesto, infatti, il prefetto ha annullato le centinaia di migliaia di voti che i cittadini della Capitale e dei comuni della provincia avevano depositato nel Purno per eleggere una amministrazione che rappresentasse gli interessi e i affrontamenti personalità e i rappresentanti della stampa nazionale.

Anche una volta la questione della amministrazione provinciale di Roma viene così portata dinanzi alla opinione

IL COLPO DI MANO DI PALAZZO VALENTINI

Costituzione e Provincia

Da qualche settimana un Commissario prefettizio si è insediato negli uffici di Palazzo Valentini, scacciando, quasi mano militari, gli effetti della consultazione popolare del 27 maggio.

L'episodio ha interessato l'opinione pubblica e la stampa ha dedicato ad esso larghi spazi non solo nelle colonne solitamente destinate alle cronache locali, ma anche nelle prime pagine. A sua volta un'autorevole parlamentare ne ha fatto materia di formale denuncia in sede politica, presentando una interrogazione o forse una interpelanza al ministro competente.

Cronache, commenti, discussioni parlamentari sembra tuttavia che abbiano ritenuto finora il loro ruolo politico, non abbiano sfiorato gli aspetti giuridici apparenti e superficiali.

Forse, si è osservato, il prefetto della Capitale ha agito con un po' di precisione, forse ha commesso un piccolo errore politico che, eventualmente, potrà essere riparato in più alta sede politica. Forse quell'importante funzionario dello Stato ha posto in essere un'illegalità, un abuso, o, come dicono più estensivamente i testi legislativi, un eccesso di potere, ma non pur nulla vi sono nel ordinamento giuridico e giurisdizionale dello Stato italiano delle leggi da invocare e degli organi da interessare alla repressione degli eccessi e degli abusi di potere. Che

è, francamente, come dire che si può rubare a uccidere perché, tutto sommato, vi sono degli articoli del Codice che puniscono il furto e l'omicidio e dei tribunali appositamente istituiti per applicarli ai colpevoli!

In sostanza, per essere sfuggito agli osservatori e ai commentatori, il fondo più propriamente costituzionale del problema suscitato dalla gesta prefettizia.

Ora è appunto di ciò che

io desidero qui brevemente intrattenermi. E' noto che le province e i comuni sono stati espressamente assunti, come tali, nella Costituzione repubblicana, la quale se ne occupa negli artt. 114, 128, 129, 150. Con ciò, evidentemente, promuove e consensi stati riconosciuti come enti costituzionali, sia pure periferici, e i loro organi amministrativi sono entrati a far parte del sistema costituzionale del nostro Paese. E' noto ancora che questo sistema costituzionale appartiene al potere di quelli costitutivi rigidi e cioè che le sue disposizioni non possono essere modificate e neppure contraddette da leggi ordinarie, posteriori o anche anteriori alla sua entrata in vigore, come ha riconosciuto la Corte costituzionale nei suoi recenti responsi. La Costituzione e le leggi costituzionali rappresentano cioè la legge che regola, condiziona, limita e sopprime le altre leggi, le quali si trovano conseguentemente ad un livello inferiore e subordinato rispetto alla prima.

Orbene, quale è la posizione costituzionale dell'istituto prefettizio? Nessuna.

La Costituzione repubblica ancora il prefetto, anzi lo esclude implicitamente dalla organizzazione dello Stato, allorché, nelle disposizioni relative all'istituzio-



CIRCA PIANO... — Nell'epoca dell'acrea sospensione, dei razzi interplanetari e dell'emergenza nucleare, questi due giovani tedeschi se ne vanno tranquillamente in giro per il mondo in bicicletta. Evidentemente, credono al detto: «Chi va piano, va sano e va lontano». E con le statistiche sugli incidenti automobilistici e motociclistici chi si sente di dar loro torto?

IN UN CANTIERE DI CENTOCELLE

Un operaio padre di 2 figli ucciso dalla corrente elettrica

Pur essendo guardiano notturno, era addetto a un montacarichi — Altri tre operai edili cadono dall'alto di impalcature in tre diversi cantieri

Un nuovo infarto mortale è stato scaraventato a terra come azzardatore di suo intuito-sciate e ingannato attaccamento circa e richieste avanzate dai lavoratori per aumentare dei diritti.

Il mese e il passaggio in organico degli acciuffati addetti ai montacarri.

E' sopravvissuto e assunto atteggiamento da STEFER ha costretto i lavoratori ad intensificare i loro sforzi settimanali.

Verso le ore 13 di ieri è stato ricoverato all'ospedale San Giovanni, il giovane operaio Olimpo Salvini di 20 anni abitante in via Bellini 3. Poco prima di venire ricoverato in un cantiere.

Il Giordano era addetto al carico della calce all'elevatore. Verso le ore 14,45, mezza ora dopo la ripresa del lavoro comeridiano, l'operario ha tolto dal gancio dell'elevatore il secchio vuoto, sostituendolo con uno pieno. L'addetto all'elevatore ha dato corrente al motore ed il cassetto si è steso.

Le vicende simili è avvenuto verso le 22 della sera del 22 settembre all'ospedale San Giovanni Amendola, dove è stato ricoverato un ragazzo di 19 anni, fratello di un altro addetto.

E' stato ricoverato in un cantiere della ditta Scarpari alla Cechignola e malamente caduto da un ponteggio alto 3 metri 1,50, che hanno riscontrato durante i controlli giudicandolo instabile.

Il giorno dopo è stato ricoverato in un cantiere della ditta Scarpelli.

Un incidente simile è avvenuto verso le 22 della sera del 22 settembre all'ospedale San Giovanni Amendola, dove è stato ricoverato un ragazzo di 19 anni, fratello di un altro addetto.

E' stato ricoverato in un cantiere della ditta Scarpari alla Cechignola e malamente caduto da un ponteggio alto 3 metri 1,50, che hanno riscontrato durante i controlli giudicandolo instabile.

Il giorno dopo è stato ricoverato in un cantiere della ditta Scarpelli.

Un incidente simile è avvenuto verso le 22 della sera del 22 settembre all'ospedale San Giovanni Amendola, dove è stato ricoverato un ragazzo di 19 anni, fratello di un altro addetto.

E' stato ricoverato in un cantiere della ditta Scarpari alla Cechignola e malamente caduto da un ponteggio alto 3 metri 1,50, che hanno riscontrato durante i controlli giudicandolo instabile.

Il giorno dopo è stato ricoverato in un cantiere della ditta Scarpelli.

Un incidente simile è avvenuto verso le 22 della sera del 22 settembre all'ospedale San Giovanni Amendola, dove è stato ricoverato un ragazzo di 19 anni, fratello di un altro addetto.

E' stato ricoverato in un cantiere della ditta Scarpari alla Cechignola e malamente caduto da un ponteggio alto 3 metri 1,50, che hanno riscontrato durante i controlli giudicandolo instabile.

Il giorno dopo è stato ricoverato in un cantiere della ditta Scarpelli.

Un incidente simile è avvenuto verso le 22 della sera del 22 settembre all'ospedale San Giovanni Amendola, dove è stato ricoverato un ragazzo di 19 anni, fratello di un altro addetto.

E' stato ricoverato in un cantiere della ditta Scarpari alla Cechignola e malamente caduto da un ponteggio alto 3 metri 1,50, che hanno riscontrato durante i controlli giudicandolo instabile.

Il giorno dopo è stato ricoverato in un cantiere della ditta Scarpelli.

Un incidente simile è avvenuto verso le 22 della sera del 22 settembre all'ospedale San Giovanni Amendola, dove è stato ricoverato un ragazzo di 19 anni, fratello di un altro addetto.

E' stato ricoverato in un cantiere della ditta Scarpari alla Cechignola e malamente caduto da un ponteggio alto 3 metri 1,50, che hanno riscontrato durante i controlli giudicandolo instabile.

Il giorno dopo è stato ricoverato in un cantiere della ditta Scarpelli.

Un incidente simile è avvenuto verso le 22 della sera del 22 settembre all'ospedale San Giovanni Amendola, dove è stato ricoverato un ragazzo di 19 anni, fratello di un altro addetto.

E' stato ricoverato in un cantiere della ditta Scarpari alla Cechignola e malamente caduto da un ponteggio alto 3 metri 1,50, che hanno riscontrato durante i controlli giudicandolo instabile.

Il giorno dopo è stato ricoverato in un cantiere della ditta Scarpelli.

Un incidente simile è avvenuto verso le 22 della sera del 22 settembre all'ospedale San Giovanni Amendola, dove è stato ricoverato un ragazzo di 19 anni, fratello di un altro addetto.

E' stato ricoverato in un cantiere della ditta Scarpari alla Cechignola e malamente caduto da un ponteggio alto 3 metri 1,50, che hanno riscontrato durante i controlli giudicandolo instabile.

Il giorno dopo è stato ricoverato in un cantiere della ditta Scarpelli.

Un incidente simile è avvenuto verso le 22 della sera del 22 settembre all'ospedale San Giovanni Amendola, dove è stato ricoverato un ragazzo di 19 anni, fratello di un altro addetto.

E' stato ricoverato in un cantiere della ditta Scarpari alla Cechignola e malamente caduto da un ponteggio alto 3 metri 1,50, che hanno riscontrato durante i controlli giudicandolo instabile.

Il giorno dopo è stato ricoverato in un cantiere della ditta Scarpelli.

Un incidente simile è avvenuto verso le 22 della sera del 22 settembre all'ospedale San Giovanni Amendola, dove è stato ricoverato un ragazzo di 19 anni, fratello di un altro addetto.

E' stato ricoverato in un cantiere della ditta Scarpari alla Cechignola e malamente caduto da un ponteggio alto 3 metri 1,50, che hanno riscontrato durante i controlli giudicandolo instabile.

Il giorno dopo è stato ricoverato in un cantiere della ditta Scarpelli.

Un incidente simile è avvenuto verso le 22 della sera del 22 settembre all'ospedale San Giovanni Amendola, dove è stato ricoverato un ragazzo di 19 anni, fratello di un altro addetto.

E' stato ricoverato in un cantiere della ditta Scarpari alla Cechignola e malamente caduto da un ponteggio alto 3 metri 1,50, che hanno riscontrato durante i controlli giudicandolo instabile.

Il giorno dopo è stato ricoverato in un cantiere della ditta Scarpelli.

Un incidente simile è avvenuto verso le 22 della sera del 22 settembre all'ospedale San Giovanni Amendola, dove è stato ricoverato un ragazzo di 19 anni, fratello di un altro addetto.

E' stato ricoverato in un cantiere della ditta Scarpari alla Cechignola e malamente caduto da un ponteggio alto 3 metri 1,50, che hanno riscontrato durante i controlli giudicandolo instabile.

Il giorno dopo è stato ricoverato in un cantiere della ditta Scarpelli.

Un incidente simile è avvenuto verso le 22 della sera del 22 settembre all'ospedale San Giovanni Amendola, dove è stato ricoverato un ragazzo di 19 anni, fratello di un altro addetto.

E' stato ricoverato in un cantiere della ditta Scarpari alla Cechignola e malamente caduto da un ponteggio alto 3 metri 1,50, che hanno riscontrato durante i controlli giudicandolo instabile.

Il giorno dopo è stato ricoverato in un cantiere della ditta Scarpelli.

Un incidente simile è avvenuto verso le 22 della sera del 22 settembre all'ospedale San Giovanni Amendola, dove è stato ricoverato un ragazzo di 19 anni, fratello di un altro addetto.

E' stato ricoverato in un cantiere della ditta Scarpari alla Cechignola e malamente caduto da un ponteggio alto 3 metri 1,50, che hanno riscontrato durante i controlli giudicandolo instabile.

Il giorno dopo è stato ricoverato in un cantiere della ditta Scarpelli.

Un incidente simile è avvenuto verso le 22 della sera del 22 settembre all'ospedale San Giovanni Amendola, dove è stato ricoverato un ragazzo di 19 anni, fratello di un altro addetto.

E' stato ricoverato in un cantiere della ditta Scarpari alla Cechignola e malamente caduto da un ponteggio alto 3 metri 1,50, che hanno riscontrato durante i controlli giudicandolo instabile.

Il giorno dopo è stato ricoverato in un cantiere della ditta Scarpelli.

Un incidente simile è avvenuto verso le 22 della sera del 22 settembre all'ospedale San Giovanni Amendola, dove è stato ricoverato un ragazzo di 19 anni, fratello di un altro addetto.

E' stato ricoverato in un cantiere della ditta Scarpari alla Cechignola e malamente caduto da un ponteggio alto 3 metri 1,50, che hanno riscontrato durante i controlli giudicandolo instabile.

Il giorno dopo è stato ricoverato in un cantiere della ditta Scarpelli.

Un incidente simile è avvenuto verso le 22 della sera del 22 settembre all'ospedale San Giovanni Amendola, dove è stato ricoverato un ragazzo di 19 anni, fratello di un altro addetto.

E' stato ricoverato in un cantiere della ditta Scarpari alla Cechignola e malamente caduto da un ponteggio alto 3 metri 1,50, che hanno riscontrato durante i controlli giudicandolo instabile.

Il giorno dopo è stato ricoverato in un cantiere della ditta Scarpelli.

Un incidente simile è avvenuto verso le 22 della sera del 22 settembre all'ospedale San Giovanni Amendola, dove è stato ricoverato un ragazzo di 19 anni, fratello di un altro addetto.

E' stato ricoverato in un cantiere della ditta Scarpari alla Cechignola e malamente caduto da un ponteggio alto 3 metri 1,50, che hanno riscontrato durante i controlli giudicandolo instabile.

Il giorno dopo è stato ricoverato in un cantiere della ditta Scarpelli.

Un incidente simile è avvenuto verso le 22 della sera del 22 settembre all'ospedale San Giovanni Amendola, dove è stato ricoverato un ragazzo di 19 anni, fratello di un altro addetto.

E' stato ricoverato in un cantiere della ditta Scarpari alla Cechignola e malamente caduto da un ponteggio alto 3 metri 1,50, che hanno riscontrato durante i controlli giudicandolo instabile.

Il giorno dopo è stato ricoverato in un cantiere della ditta Scarpelli.

Un incidente simile è avvenuto verso le 22 della sera del 22 settembre all'ospedale San Giovanni Amendola, dove è stato ricoverato un ragazzo di 19 anni, fratello di un altro addetto.

E' stato ricoverato in un cantiere della ditta Scarpari alla Cechignola e malamente caduto da un ponteggio alto 3 metri 1,50, che hanno riscontrato durante i controlli giudicandolo instabile.

Il giorno dopo è stato ricoverato in un cantiere della ditta Scarpelli.

Un incidente simile è avvenuto verso le 22 della sera del 22 settembre all'ospedale San Giovanni Amendola, dove è stato ricoverato un ragazzo di 19 anni, fratello di un altro addetto.